Mercoledì 14 di ottobre 2026
Comunità Pastorale "Madonna alla Rovinata" – Lecco
Itinerario biblico – «Tornò Noemi con Rut, la Moabita» (1,22) – Lettura del Libro di Rut
Terzo incontro

«QUESTO TUO SECONDO ATTO DI BONTÀ» - *Verso l'Alba* (*Rut* 3,1-18)

Preghiera iniziale

Padre, Figlio, Spirito Santo,
Dio del mistero e della luce,
hai guardato alla pochezza della tua Chiesa,
hai convocato uomini e donne imperfetti e inadeguati
e hai effuso il tuo Santo Spirito
per accendere in loro l'ardore per la missione.
Avvolgi con la perfetta letizia
le nostre sconfitte e le nostre delusioni
perché siamo testimoni credibili
della tua volontà di rendere tutti partecipi
della tua gloria, della tua gioia, della tua vita.
Fa' di noi strumenti della tua pace,
con lo stile della amabilità, della pazienza, della tenacia.
Accompagna i nostri giorni
con la tua presenza amica,
con la sapienza che confonde i superbi,
con la mitezza che disarma i prepotenti.
La tua parola ci indichi la via da seguire
per restaurare la tua casa
perché sia comunità di fratelli e sorelle,
e tutte le genti avvertano di essere nella loro casa,
e tutte le libertà siano disponibili
a farsi carico dei pesi gli uni degli altri.
Purifica con la tua potenza le nostre comunità
perché siano finalmente liberate dalla meschinità,
dalla presunzione, dal ripiegamento su di sé,
da complessi di inferiorità,
perché il tuo Vangelo sia predicato a tutte le genti.
E donaci, Signore, di essere canto, di essere lode,
per la tua Chiesa e per tutte le tue creature.

+ **Mario Delpini**
Arcivescovo di Milano

Nell'anno del Giubileo Francescano

Dal Libro di Rut 3,1-18

PARTE D: Quarto Episodio, LA SVOLTA – UNA NOTTE

A Consiglio di Noemi a Rut — Casa

[1]Un giorno Noemi, sua suocera, le disse: «Figlia mia, non devo forse cercarti una sistemazione, perché tu sia felice? [2]Ora, tu sei stata con le serve di Booz: egli è nostro parente e proprio questa sera deve ventilare l'orzo sull'aia. [3]Làvati, profùmati, mettiti il mantello e scendi all'aia. Ma non ti far riconoscere da lui prima che egli abbia finito di mangiare e di bere. [4]Quando si sarà coricato - e tu dovrai sapere dove si è coricato – va', scoprigli i piedi e sdraiati lì. Ti dirà lui ciò che dovrai fare». [5]Rut le rispose: «Farò quanto mi dici». [6]Scese all'aia e fece quanto la suocera le aveva ordinato.

B Rut si sdraia ai piedi di Booz addormentato — Aia

[7]Booz mangiò, bevve e con il cuore allegro andò a dormire accanto al mucchio d'orzo. Allora essa venne pian piano, gli scoprì i piedi e si sdraiò.

C DIALOGO TRA BOOZ E RUT

[8]Verso mezzanotte quell'uomo ebbe un brivido di freddo, si girò e vide una donna sdraiata ai suoi piedi. [9]Domandò: «Chi sei?». Rispose: «Sono Rut, tua serva. Stendi il lembo del tuo mantello sulla tua serva, perché tu hai il diritto di riscatto». [10]Egli disse: «Sii benedetta dal Signore, figlia mia!

Questo tuo secondo atto di BONTÀ è ancora migliore del primo, perché non sei andata in cerca di uomini giovani, poveri o ricchi che fossero.

[11]Ora, figlia mia, non temere! Farò per te tutto quanto chiedi, perché tutti i miei concittadini sanno che sei una donna di valore.

[12]È vero: io ho il diritto di riscatto, ma c'è un altro che è parente più stretto di me. [13]Passa qui la notte e domani mattina, se lui vorrà assolvere il diritto di riscatto, va bene, lo faccia; ma se non vorrà riscattarti, io ti riscatterò, per la vita del Signore! Rimani coricata fino a domattina».

B' Rut passa la notte con Booz

[14]Ella rimase coricata ai suoi piedi fino alla mattina e si alzò prima che una persona riesca a riconoscere un'altra. Booz, infatti, pensava: «Nessuno deve sapere che questa donna è venuta nell'aia!». [15]Le disse: «Apri il mantello che hai addosso e tienilo forte». Lei lo tenne ed egli vi versò dentro sei misure d'orzo. Glielo pose sulle spalle e Rut rientrò in città.

A' Rut ritorna dall'aia e racconta a Noemi — Casa

[16]Arrivata dalla suocera, questa le chiese: «Com'è andata, figlia mia?». Ella le raccontò quanto quell'uomo aveva fatto per lei [17]e aggiunse: «Mi ha anche dato sei misure di orzo, dicendomi: "Non devi tornare da tua suocera a mani vuote"». [18]Noemi disse: «Sta' tranquilla, figlia mia, finché non sai come andrà a finire la cosa. Di certo quest'uomo non si darà pace, finché non avrà concluso oggi stesso questa faccenda».